

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AGRICOLTURA 25 giugno 2013, n. 303

OCM Vino - Misura “Promozione sui mercati dei Paesi Terzi” - Campagna 2013/2014. D.M. n. 4123 del 22 luglio 2010 e D.M. n. 7787 del 30 aprile 2013 e successive modifiche e integrazioni. Integrazione al paragrafo 5 dell’avviso e proroga definitiva del termine per la presentazione delle domande di aiuto.

Il giorno 25 giugno 2013, in Bari, nella sede del Servizio Agricoltura in lungomare Nazario Sauro, n. 45/47,

**IL DIRIGENTE DEL
SERVIZIO AGRICOLTURA**

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. 165/01;

Visto l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l’art. 18 del D.lgs. 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Il Dirigente dell’Ufficio Produzioni Arboree ed Erbacee, sulla base dell’istruttoria espletata dalla Posizione Organizzativa, Sig.ra Porzia Di Bari, responsabile del procedimento amministrativo, riferisce quanto segue:

VISTO il Decreto Ministeriale n. 4123 del 22 luglio 2010 relativo a “OCM Vino - Modalità attuative della misura “Promozione sui mercati dei Paesi terzi” - Campagne 2010-2011 e seguenti” attraverso cui sono state approvate le disposizioni nazionali applicative previste dall’ art. 103 septdecies del Reg.(CE) n. 1234/07, come modificato dal Reg.

(CE) n. 491/09, per dar corso per la campagna 2010-2011 e successive, alla misura “Promozione sui mercati dei Paesi terzi”;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 7787 del 30 aprile 2013, recante le modalità operative e procedurali per l’attuazione del D.M. n. 4123 del 22 luglio 2010 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 10155 del 15 maggio 2013, che rettifica nell’articolo 2 al punto 5), la data dell’ultimo paragrafo relativa ai progetti pluriennali presentati nel corso della campagna 2012/2013;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 3525 del 21/05/2013, con il quale si è provveduto alla ripartizione tra le regioni della dotazione finanziaria del Programma Nazionale di Sostegno al settore vitivinicolo - OCM Vino relativa all’anno 2014. Alla Regione Puglia è stata assegnata la somma di Euro 7.115.666,00, quale quota regionale da destinare a iniziative della Misura Promozione sui mercati dei Paesi Terzi.

VISTO il Decreto Ministeriale n. 16015 del 04/06/2013, con il quale si rettificano i punti 11, 12, 13 dell’ art. 12 (categoria di spese e loro eleggibilità) del Decreto Ministeriale n. 7787 del 30 aprile 2013;

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Servizio Agricoltura n. 257 del 03/06/2013, pubblicata sul BURP della Regione Puglia al n. 77 del 06/06/2013, con la quale la Regione Puglia ha approvato l’avviso per la presentazione delle domande di aiuto per la Misura Promozione sui mercati dei paesi terzi Campagna 2013/2014;

CONSIDERATO che sono pervenute presso gli uffici regionali richieste di proroga del termine del 28 giugno 2013 in cui vengono evidenziate le difficoltà per i produttori vitivinicoli pugliesi nella predisposizione delle ipotesi progettuali al fine di poter partecipare alla Misura Promozione sui mercati dei paesi terzi - campagna 2013/2014;

VISTA la richiesta di proroga del Servizio Agricoltura della Regione Puglia, trasmessa al MIPAAF

e ad AGEA, con la quale è stata chiesta la concessione di una proroga al 5 luglio 2013 per la presentazione delle domande di aiuto;

VISTO il Decreto Ministeriale prot. n.21978 del 25/06/2013 che consente alle regioni che lo ritengono opportuno di poter posticipare di cinque giorni lavorativi il termine stabilito per la presentazione dei progetti a valere sui fondi regionali, ferme restando le altre scadenze previste dal Decreto Ministeriale 7787 del 30 aprile 2013;

CONSIDERATO che alla data di scadenza del 21/06/2013, alla Regione Puglia non risulta pervenuto nessun progetto multiregionale e che, pertanto, si prevede di utilizzare tutte le risorse assegnate all'avviso in favore dei progetti regionali;

CONSIDERATO che, in relazione a quanto sopra, si ritiene necessario apportare delle integrazioni dopo l'ultimo capoverso del paragrafo 5 della disposizione regionale riportata nell'Allegato A alla DDS n. 257 del 03/06/2013, pubblicata sul BURP n. 77 del 06/06/2013;

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone di:

- integrare nell'allegato A della Determinazione Dirigenziale n. 257 del 03/06/2013, dopo l'ultimo capoverso del paragrafo 5 "Risorse disponibili ed entità del sostegno" quanto di seguito riportato: "Tuttavia, ove necessario al raggiungimento degli obiettivi previsti, possono essere presentati progetti con un costo complessivo superiore a quello innanzi indicato. Tali progetti saranno valutati in funzione delle attività complessivamente proposte ed ammessi a finanziamento nel limite del costo complessivo massimo consentito (pari ad Euro 1.000.000,00) restando a totale carico del beneficiario l'importo eccedente quello massimo ammissibile. A seguito del finanziamento di tutti i progetti collocati nella graduatoria regionale ed in presenza di ulteriori disponibilità finanziarie, le stesse potranno essere destinate, nel rispetto della graduatoria, per l'ammissione ai benefici delle ulteriori spese di progetti che hanno previsto un costo complessivo superiore a quello massimo stabilito al precedente capoverso."

- stabilire che il termine ultimo per la presentazione dei progetti, a valere sui fondi quota regionale, fissato per la campagna 2013/2014 al 28 giugno 2013 dal Decreto Ministeriale 7787 del 30 aprile 2013, è prorogato definitivamente alle ore 14.00 del giorno 5 luglio 2013, ferme restando le altre scadenze previste dal Decreto Ministeriale 7787 del 30 aprile 2013;
- confermare quanto altro disposto nel bando approvato con DDS n. 257 del 03/06/2013, pubblicata nel BURP n. 77 del 06/06/2013;
- incaricare l'Ufficio Produzioni Arboree ed Erbacee del Servizio Agricoltura - Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - a:
 - curare le successive fasi previste dall' "Avviso regionale" e dal Decreto Ministeriale n. 4123 del 22 luglio 2010 e del Decreto Ministeriale n. 7787 del 30 aprile 2013 e s.m.i.;
 - trasmettere il presente provvedimento all'Ufficio Bollettino per la pubblicazione sul BURP e all'Ufficio Relazioni con il Pubblico per la pubblicizzazione sul sito istituzionale della Regione Puglia;
 - inviare il presente provvedimento al Ministero delle Politiche Agricole, Agroalimentari e Forestali - Dipartimento delle Politiche di Sviluppo Economico e Rurale e ad AGEA (Organismo Pagatore).

VERIFICA AI SENSI DEL DLgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n. 28/2001

"Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a

carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.”

Il Dirigente dell'Ufficio
Dott. Domenico Campanile

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

di prendere atto di quanto indicato nelle premesse che qui si intendono integralmente riportate;

- integrare nell'allegato A della Determinazione Dirigenziale n. 257 del 03/06/2013, dopo l'ultimo capoverso del paragrafo 5 “Risorse disponibili ed entità del sostegno” quanto di seguito riportato: “Tuttavia, ove necessario al raggiungimento degli obiettivi previsti, possono essere presentati progetti con un costo complessivo superiore a quello innanzi indicato. Tali progetti saranno valutati in funzione delle attività complessivamente proposte ed ammessi a finanziamento nel limite del costo complessivo massimo consentito (pari ad Euro 1.000.000,00) restando a totale carico del beneficiario l'importo eccedente quello massimo ammissibile. A seguito del finanziamento di tutti i progetti collocati nella graduatoria regionale ed in presenza di ulteriori disponibilità finanziarie, le stesse potranno essere destinate, nel rispetto della graduatoria, per l'ammissione ai benefici delle ulteriori spese di progetti che hanno previsto un costo complessivo superiore a quello massimo stabilito al precedente capoverso.”
- stabilire che il termine ultimo per la presentazione dei progetti, a valere sui fondi quota regionale, fissato per la campagna 2013/2014 al 28 giugno 2013 dal Decreto Ministeriale 7787 del 30 aprile 2013, è prorogato definitivamente alle ore 14.00 del giorno 5 luglio 2013, ferme restando le altre scadenze previste dal Decreto Ministeriale 7787 del 30 aprile 2013;
- confermare quanto altro disposto nel bando

approvato con DDS n. 257 del 03/06/2013, pubblicata nel BURP n. 77 del 06/06/2013;

- incaricare l'Ufficio Produzioni Arboree ed Erbacee del Servizio Agricoltura - Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - a:
 - curare le successive fasi previste dall' “Avviso regionale” e dal Decreto Ministeriale n. 4123 del 22 luglio 2010 e del Decreto Ministeriale n. 7787 del 30 aprile 2013 e s.m.i.;
 - trasmettere il presente provvedimento all'Ufficio Bollettino per la pubblicazione sul BURP e all'Ufficio Relazioni con il Pubblico per la pubblicizzazione sul sito istituzionale della Regione Puglia;
 - inviare il presente provvedimento al Ministero delle Politiche Agricole, Agroalimentari e Forestali - Dipartimento delle Politiche di Sviluppo Economico e Rurale e ad AGEA (Organismo Pagatore).
- di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm. e ii;

Il presente provvedimento:

- a. sarà pubblicato nel BURP;
- b. sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
- c. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- d. sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- e. Il presente atto, composto di n. 4 (quattro) facciate timbrate e vidimate, è redatto in unico originale che sarà conservato agli atti del Servizio Agricoltura.
- f. Non sarà trasmesso all'Area Programmazione e Finanza - Servizio Bilancio e Ragioneria in quanto non sussistono adempimenti contabili.

Il Dirigente del
Servizio Agricoltura
Dott. Giuseppe D'Onghia

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA 19 giugno 2013, n. 1210

PO FESR 2007-2013. Asse VI. Linea di Intervento 6.1. - Azione 6.1.11 - Asse I. Linea di Intervento 1.1. - Azione 1.1.2 - Linea di Intervento 1.4. - Azione 1.4.1 - Avviso Pubblico "Aiuti alle Piccole Imprese per Progetti Integrati di agevolazione" Determinazioni n. 71/2012 e n. 74/2012 - Ammissione della proposta alla fase di presentazione del progetto definitivo - Soggetto proponente Dolciaria Ambrosiana Srl."

Il giorno 19 giugno 2013, in Bari, nella sede

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti gli artt. 4,5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28 luglio 1998;

Visti gli articoli 4 e 16 del D.Igs 165 del 30/03/01;

Vista la DGR 1444 del 30 luglio 2008;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il DPGR n. 161/2008 con cui è stato adottato l'atto di alta organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia;

Vista la DGR 3044/2011 che modifica la DGR 1112/2011 di ulteriore razionalizzazione organizzativa;

Vista la DD n. 4/2012, del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione;

Vista la DD n. 9/2013, del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione - Visto il PO FESR 2007-2013 della Regione Puglia, come approvato dalla Commissione Europea con C(2007) 5726 del 20.11.2007;

Vista la DGR n. 146 del 12.2.2008 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto di detta decisione comunitaria (Burp n. 31 del 26/02/08) ed è stato definitivamente approvato il Programma Operativo FESR della Regione Puglia per il ciclo di programmazione 2007-2013;

Vista la DGR n. 2941 del 29.12.2011 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il nuovo PO FESR 2007-2013 della Regione Puglia come adottato dalla Commissione Europea con Decisione C(2011)9029 del 1 dicembre 2011 (BURP n. 7 del 16.01.2012);

Vista la DGR n. 165 del 17/02/09 con la quale la Giunta Regionale ha approvato, tra l'altro, le "Direttive concernenti le procedure di gestione del PO FESR 2007-2013" (Burp n. 34 del 04/03/09);

Visto altresì:

- la Legge Regionale n. 10 del 20.6.2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni (BURP n. 84 del 02/07/2004);
- il Regolamento n. 9 del 26.6.2008 (BURP n. 103 del 30.6.2008), recante la disciplina dei Regimi di Aiuto regionali in esenzione così come modificato dal Regolamento Regionale n. 1 del 19 gennaio 2009 (Burp. n. 13 suppl. del 22/01/2009);
- il Regolamento Regionale n. 4 del 24/03/2011, recante "Ulteriori modifiche al Regolamento Regionale 19 gennaio 2009 n. 1 e misure per la ricerca e l'innovazione" pubblicato sul BURP n. 44 del 28/03/2011, ed in particolare, l'art. 5 che introduce il Titolo IX, denominato "Aiuti alle Piccole Imprese per Progetti Integrati di Agevolazione";
- il Regolamento Regionale n. 5 del 20/02/2012, recante "Ulteriori modifiche al Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione della